

# **Calcio Eccellenza: Palazzolo, buon test con lo Sporting Priolo. Mister Catania: "Stiamo lavorando tanto, adesso 14 finali"**

Due reti (Frittitta e Arena nella ripresa) per chiudere questo 2018 con tanti buoni propositi in vista del nuovo anno. Il Palazzolo si ferma dopo il test con lo Sporting Priolo di Promozione ma fra qualche giorno sarà nuovamente in clima campionato poiché sabato 5 gennaio si giocherà a Santa Croce Camerina per la prima giornata di ritorno del girone B di Eccellenza, torneo che vede al momento i gialloverdi inseguire dopo essere stati per diverse settimane in vetta alla classifica. Il tecnico Seby Catania, chiamato a sostituire il dimissionario Gaetano Favara, prosegue nel torchiare i suoi (con il preparatore atletico Peppe Di Mauro) e al termine dell'allenamento congiunto con il Priolo, ha detto: "Sono contento di essere stato chiamato da parte di questa società ben organizzata, dove si può lavorare bene e fare il calcio che piace a me. Finora, abbiamo lavorato tanto e i ragazzi hanno profuso il massimo impegno, da professionisti. Questa sosta ci ha consentito di lavorare in maniera serena e capire quel che volevamo e che servirà per il futuro. Dopo la sosta per il Capodanno, riprenderemo con la preparazione-tipo delle vigilie di campionato. E sabato 5 gennaio andremo a Santa Croce, una squadra forte che in casa ha fatto parecchi punti, per cui dobbiamo prepararci bene. Avremo 14 finali da affrontare una alla volta per ottenere il massimo e raggiungere l'obiettivo fissato. Ci vuole tantissimo lavoro ed umiltà".

---

# **Calcio: Leonzio, ultima dell'anno con la Viterbese. Torrente: "Qualche assenza di troppo, servirà tanta intensità"**

La Leonzio chiude il 2018 in casa. Lo farà alle 16,30 contro la Viterbese per la prima del girone di ritorno contro un avversario ancora attardato in classifica poiché dovrà recuperare diversi incontri. Il tecnico bianconero Vincenzo Torrente alla vigilia l'ha presentata così: "Sono stati quindici giorni positivi e la sosta è stata importante; siamo reduci da due ottimi pareggi conditi da prestazioni positive. Adesso vogliamo iniziare bene il girone di ritorno anche se incontreremo una squadra molto fisica e tra le favorite per fare bene anche se partita in ritardo. Loro difendono bene e sono veloci a ripartire in contropiede. A Caserta non è stato facile ma abbiamo reagito bene dopo aver subito il gol e fino all'ultimo ci abbiamo creduto per cui da questa prestazione ripartiamo per fare ancora meglio. Formazione? E' già in mente. Purtroppo ci sono delle assenze, ci mancheranno Gomez e Laezza, più Ferrini squalificato. Per cui saremo un po' in emergenza in difesa e spero di recuperarli all'anno nuovo e con i rientri anche di altri già fuori, la speranza è di poter operare poi delle scelte più ampie. Speriamo di poter recuperare un po' tutti e poi in sede di mercato faremo anche delle valutazioni perché la società è pronta a migliorare questa squadra. Farò delle valutazioni per quanto riguarda la mia gestione dopo queste tre partite e vedremo il da farsi. Mi aspetto una bella partita dei miei per chiudere bene l'anno e

poi programmare altrettanto bene il futuro, certamente noi lavoriamo per ottenere sempre il massimo così come penso si sia visto contro il Catania e la Casertana. Giochiamo in casa ma questo conta relativamente perché l'obiettivo deve essere sempre quello di cercare il massimo sia tra le mura amiche che lontano dal nostro stadio. Servirà però una grande prestazione e tanta intensità, fare un calcio propositivo perché solo così si può pensare di ottenere dei risultati. Occorre migliorare a livello tattico e tecnico ma anche da un punto di vista fisico perché chiedo tantissimo alla mia squadra”.

---

## **Body building, ai nazionali di Verona la coppia Tramontana conquista il bronzo**

Giuseppe Manuel Tramontana e la moglie Valeria protagonisti all'unico evento italiano organizzato dalla Wbff: il Fitness & Fashion Spectacular. E terzo posto in Male Fitness Model e Pro Card per l'aretuseo e Top 5 Diva Bikini Model per la moglie. Due successi da custodire gelosamente per i due atleti siracusani di Body building da anni ormai a Milano. 27 anni lui, 33 lei hanno lavorato entrambi sodo, tenendo sotto controllo ogni aspetto e curando ogni dettaglio, sotto la guida ed il supporto del coach Carmelo Lumera (Professionista Wbff, netino d'origine). Al teatro nuovo di Verona si sono presentati atleti di tutto il mondo: corpi statuari e passione per la cultura fisica. Strutture fisiche diverse che i giudici della WBFF (World Beauty Fitness and Fashion) hanno valutato e votato rispettando canoni e criteri ben precisi.

---

# Calcio: Juve Stabia-Siracusa, cresce l'attesa in Campania e campeggiano già gli striscioni di fratellanza

In campo se le daranno di santa ragione per obiettivi opposti di classifica e perché il sano agonismo imporrà questo, fuori però sarà consueta festa perché – come ha sottolineato anche il tecnico azzurro Ezio Raciti in conferenza pre-gara – Juve Stabia-Siracusa non è mai stata una partita banale. Anzi, è stata sempre la Partita, con la p maiuscola da queste parti, al netto di pathos e attese da derby col Catania. Perché quella che andrà in scena domani al Romeo Menti di Castellammare di Stabia sarà una sfida per la quale esistono sentimenti forti tra le due tifoserie, come recitano gli striscioni che puntualmente campeggiano fuori lo stadio, tanto in Campania quanto in Sicilia, ogniqualevolta arriva questo appuntamento. Siracusa e Juve Stabia infatti sono unite dal ricordo di Nicola De Simone, stabiese di nascita ma siracusano d'adozione non foss'altro perché il difensore campano morì in campo con la maglia del Siracusa nel 1979, fatto questo che ha da più di 20 anni a questa parte, creato un gemellaggio fra i più solidi a livello nazionale e che ancora oggi fa parlare di sé. In campo dunque sarà sfida vera, ma le tifoserie fra grigliate, abbracci e sbandieramenti vari prima della partita, se la godranno tutta come avviene adesso puntualmente da tre anni consecutivi a questa parte e come è sempre stato da metà anni '80 in poi.

---

# **Siracusa domani a Castellammare. Raciti: "Non è mai una sfida come le altre"**

Siracusa a Castellammare domani per l'ultima dell'anno contro la Juve Stabia, prima gara del girone di ritorno. Mai una sfida banale come ha ricordato mister Ezio Raciti alla vigilia: "È una festa per i tifosi per questo antico gemellaggio in ricordo di Nicola De Simone e troveremo la capolista, dunque non sarà mai una sfida come le altre. Dobbiamo affrontarla al massimo con la serenità che abbiamo acquisito ma adesso oltre a questa dobbiamo aggiungere qualità, organizzazione e anima. Solo così potremo pensare di portare via punti contro un avversario simile. Firmare per un pareggio? Sarebbe un grande risultato ma a me interessa anche la crescita complessiva della squadra. Vedremo se riuscire a recuperare Del Col e Franco ma non voglio parlare di chi potrebbe essere disponibile o meno per non dare alibi ad alcuno. Metteremo in campo le nostre armi e il nostro materiale umano, abbiamo visto qualcosa anche sui pareggi interni loro contro Casertana e Catania ma alla fine sarà importante contrapporre le nostre armi".

---

## **Atletica: "passerella" di**

# fine anno per Selene, Milone e Diana

Festa di fine anno per l'atletica siracusana con Milone, Selene e Diana. Una passerella per atleti, dirigenti e addetti ai lavori al termine di una stagione ricca di soddisfazioni. Tra i premiati anche il collega Lorenzo Magrì (1° premio memorial Giorgio Roccasalva) per la cassa di risonanza data ad una disciplina che da anni regala importanti soddisfazioni ai colori aretusei. E anche il 2018 non è stato da meno visto che riconoscimenti sono andati alle eccellenze rappresentate da Samuele Licata (400 ostacoli) detentore del titolo italiano juniores e da Matteo Melluzzo (100 e 200 piani) vincitore ai campionati italiani studenteschi e vice-campione italiano Allievi. Entrambi sono oramai stabilmente nel giro della nazionale giovanile italiana di atletica e dunque giovani di grande prospettiva come sottolineato dai tecnici Gianni Melluzzo e Massimo Bianca così come dai presidenti delle tre società Maurizio Roccasalva (Milone), Rita Franzò (Selene) e Luisa Madella (Diana). Fra gli altri premiati anche Carmela Miceli (vincitrice nel salto in alto Master), quindi passerella per tanti altri campioni che nel corso dell'anno si sono distinti fra Assoluti, Giovanili e Promozionali. "Ma non è finita qui – sottolineano le tre società – perché oltre ad essere gli unici a fare tutte queste attività a 360 gradi, dal prossimo anno verranno inseriti due nuovi settori: quello su Strada-Trial e il Nordic walking che è un'attività prettamente nordica per cui saremo gli unici del sud-Italia a portare per la prima volta questa disciplina dalle nostre parti".

*Nella foto Gianni Melluzzo, Rita Franzò, Matteo Melluzzo, Lorenzo Magrì, Samuele Licata, Maurizio Roccasalva, Luisa Madella e Massimo Bianca*

---

# **Calcio Eccellenza: dopo Urruty e Urchiza ecco Amaya. Il Rosolini sempre più argentino**

Rosolini sempre più argentino. La compagine aretusea di Eccellenza, che lotta per la salvezza dopo un girone di andata trascorso con qualche difficoltà (ma impreziosito dal pari interno con il Palazzolo nella penultima giornata) dopo Tomas Urruty e Facundo Urchiza, ha ufficializzato Federico Martìn Amaya, attaccante ventisettenne molto mobile, forte di testa che calcia indistintamente con entrambi i piedi. Una carriera intera trascorsa tra i campi della Federal B e la Federal A (la nostra serie D) con un'apparizione in Primera B nel Defensores de Belgrano. Prima ancora Central Norte, Alumni, Sol de América. Nelle ultime due stagioni, Amaya ha dato il meglio di sé con le maglie del Pacifico e dell'Huracán La Heras, club da cui è stato prelevato dai granata. Il ragazzo, arrivato a Rosolini il giorno di Santo Stefano, si allena da quattro giorni agli ordini di Orazio Trombatore e le pratiche per il tesseramento sono state già avviate. La firma sul contratto è arrivata, adesso si attende solo il transfer dall'Afa (Federazione argentina). La società spera di poter avere a disposizione il giocatore sin dalla ripresa del campionato, il 5 gennaio in trasferta contro la San Pio.

---

# **Calcio a 5: il giudice sportivo dà ragione all'Assoporto Melilli. Ecco la qualificazione alla Final Eight di Coppa Italia**

Un match deciso dal Giudice sportivo. Come previsto è arrivata la sanzione e l'Assoporto Melilli è entrata di diritto nella Final Eight nazionale di Coppa Italia. Il concentramento siciliano, terminato con la finale tra Futsal Regalbuto e Assoporto, era infatti stato sospeso sul 3-2 al 34'21", ma è stato omologato con lo 0-6 a favore della squadra di Bosco. Questa la motivazione del giudice sportivo: "L'incontro è stato definitivamente sospeso a seguito della condotta gravemente offensiva e minacciosa posta in essere dai sostenitori della società ospitante nei confronti degli arbitri e dei calciatori della squadra avversaria. Il secondo arbitro precisa inoltre che veniva attinto più volte da sputi e che in una circostanza gli veniva lanciata contro una tromba di plastica. Alcuni sostenitori nel corso della gara, si posizionavano dietro la panchina della società ospitata, da dove rivolgevano continue ingiurie e minacce ai calciatori avversari, sputando contro di loro. Al 14'21" del secondo tempo, a seguito della realizzazione di una rete da parte della squadra ospitante, alcuni dei suddetti sostenitori, sporgendosi dalle transenne in segno di esultanza colpivano con violenti pugni la copertura in plexiglass della panchina della squadra ospitata. Si provocava il ferimento del calciatore Failla Giuseppe. Il direttore di gara decretava la sospensione definitiva dell'incontro". Assoporto Melilli dunque qualificata con Cus Molise e Italpol, Aosta, Imolese Kaos e Città di Massa (all'appello mancano ancora due

formazioni che verranno fuori dai confronti del 15 e 16 gennaio prossimi fra Real San Giuseppe-Futsal Fuorigrotta e Traforo Spadafora-Be Board Ruvo).

---

## **La Syrako scende in campo con i piccoli del minirugby. A Marsala tutti protagonisti nel "MilleMete"**

In attesa di poter recuperare l'ultima sfida della prima parte di stagione contro l'Amatori Catania (che potrebbe regalare la qualificazione alla seconda fase del torneo di Serie C regionale), la Syrako è stata protagonista in questi giorni con i piccoli del mini rugby. E così al "MilleMete" di Marsala è andato in scena un altro concentramento regionale che uno dei dirigenti, Gianni Saraceno, ha organizzato per dare la possibilità a questi giovani di vivere il rugby così come lo si intende per i più grandi: fair play, rispetto, terzo tempo e voglia di stare insieme al di là dell'aspetto agonistico che regala sempre qualche emozione e adrenalina in più. Con questo spirito, la Syrako è stata dunque protagonista a Marsala con le sue Under 10, Under 8, Under 6 ma anche tutti i genitori al seguito, compresi i giovani delle Under 14 e Under 12. Un unicum che ha un solo nome: Syrako rugby, un sodalizio che a Siracusa è oramai diventato una istituzione da 30 anni a questa parte.

---

# **Siracusa calcio: cesta di solidarietà e ricavato alla Caritas del Pantheon. Turati: “Momenti toccanti”**

Siracusa calcio e solidarietà. Ancora una iniziativa dopo quella recente che aveva visto protagonisti alcuni calciatori azzurri in visita al reparto di Pediatria dell'ospedale Umberto I. Questa sera invece è toccato a capitano Marco Turati consegnare una busta a padre Paolo Mangiagli, contenente il ricavato di una raccolta per la vincita di una cesta con doni e gadget (e la maglia dello stesso capitano azzurro) offerta da uno dei partner della società, che il parroco della chiesa del Pantheon utilizzerà per i bisognosi della Caritas. “Ricavato che servirà a soddisfare le circa 32 persone della struttura caritativa – ha detto padre Mangiagli – ed è bello poter coinvolgere la squadra principale della mia città di cui faccio il tifo da sempre e che seguo costantemente allo stadio De Simone. Chissà che a Castellammare domenica non possa uscire fuori un risultato a sorpresa...”. Tra battute e sorrisi nell'attività commerciale diventata partner del Siracusa e dove è avvenuta la consegna della cesta ad Andrea Moschella (presenti anche i coniugi Salvo Catinello e Simona Visicale con la figlia Virginia tutti nella foto), il capitano Turati ha poi aggiunto: “Essere presenti ad eventi di questo tipo non può che farci piacere perché la solidarietà è sempre una bella cosa e ogni qualvolta possiamo essere testimoni lo facciamo veramente con grande cuore e piacere. Che ben vengano altre iniziative come queste”.